www.axabattipaglia.it

nerosubianco

Quindicinale indipendente di informazione, politica, sport e spettacolo. Anno XII, n° 257 29 luglio 2016

www.axabattipaglia.it

Esordio rovente

Foto di Ermanno Fiore

Politica
- i primi due consigli comunali
- Santomauro & Co. nel mirino della Corte dei Conti
- *Sporchiamoci le mani*, cittadini e politici insieme

Attualità
- centri d'accoglienza: pregiudizi, regole e buoni esempi
- Stazione e Serroni: soliti problemi
- Cassa Rurale: presentato il rapporto *Banca delle Qualità*

Sport
- Battipagliese e Spes, l'unione fa la forza
- mountain bike: Galiani pedala in Austria

In questo numero articoli di:
Francesco Bonito, Ernesto Giacomino, Carmine Landi, Valerio Giampaola, Carmine Sica, Romano Carabotta, Giuseppe Ingala, Chiara Feleppa, Ludovica Barba, Annamaria Piliero, Elisa Sarluca, Costantino Giannattasio

MCS
MARLBORO CLASSICS
Via Mazzini, Battipaglia
SALDI fino al 50%

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

FARMACIA
DOTT. CINGOLO
puericultura - dietetica - cosmesi - erboristeria
Battipaglia - Tel. 0828 301592

Due differenti consigli

"Raramente va inteso come *consiglio*". Era un'ammonizione che, ai tempi del ginnasio, la prof di latino ripeteva in continuazione, durante i compiti in classe. Alle prese con quelle versioni, d'altronde, si incappava di frequente nel maledetto *consilium*. Un sostantivo neutro di seconda declinazione, di cui i prosatori dell'antica Roma, che raccontavano le imprese militari degli eroi della Città eterna, facevano largamente utilizzo.

Vuol dire anche "consiglio", ma, in quei testi, significa soprattutto "saggezza", "senno" e "prudenza", oppure "proposta", o "decisione", o "stratagemma". Raramente, appunto, va inteso come consiglio.

E chi l'avrebbe mai detto che gli insegnamenti di quella prof, qualche anno dopo, mi sarebbero tornati utili a Palazzo di Città, sedendo di fronte a quel gruppo di eletti concittadini che si ritrovano a discutere, proporre e deliberare in nome del popolo battipagliese? Raramente va inteso come consiglio.

È che magari, al termine d'un'astinenza tanto lunga, mi sarei aspettato qualcosa di differente. M'ero immaginato che a infuocare l'elegante sala consiliare sarebbero stati gli accesi discorsi degli uomini illustri eletti dal popolo, e non l'assenza d'un impianto di climatizzazione o i cori da stadio degli ultrà della curva Municipio.

Le prime due assise consiliari, invece, hanno deluso le aspettative.

Nella riunione del 13 luglio, in effetti, pareva di assistere a un derby calcistico tra due squadre divise da un'accesa rivalità: quelli della maggioranza, dalla loro, potevano contare sul sostegno dei *sindaca boys,* che forse "Ce!-ci!-lia!" l'hanno scritto pure come stato su WhatsApp e che a breve si metteranno a cantare "chi non salta in minoranza è!"; quelli dell'opposizione, invece, prima si son messi a parlare del mestiere degli altri, alla stregua di quei genitori che, quando conoscono il fidanzato della figlia, gli chiedono "Che lavoro fai?", e poi hanno fatto i nonni con l'Alzheimer, perché sono passati a proporre alla Francese cose che, fino a qualche anno fa, erano proprio loro a negare all'attuale sindaco.

Poi, il 21 luglio, s'è dedicata quasi un'ora e mezza a parlare d'un costituendo gruppo consiliare. "Che nome date al vostro bambino?", hanno chiesto a D'Acampora e la Liguori. Il papà ha proposto *Città possibile*, ma poi, gli hanno respinto la richiesta, e allora D'Acampora ha risposto *A testa alta*. Nella *querelle* battesimale, Massimo Troisi avrebbe suggerito di chiamarlo Ugo anziché Massimiliano, ché si fa prima e si educa meglio. Dai banchi della maggioranza, di tutta risposta, ci si è messi a spulciare le vecchie delibere, e a cercare il cavillo tra congiunzioni e disgiunzioni. "E", "o". Ci mancava Eugenio Bennato, travestito da brigante, a urlare "Ah! Ah! Ah! Ah!". Poi, però, siccome col battesimo si diventa tutti fratelli, allora D'Acampora e la Liguori hanno deciso di andare nel gruppo misto, in attesa di Fratelli d'Italia, che, però, è un partito di maggioranza, dato che il segretario cittadino è assessore, il vicesindaco era il candidato di riferimento e la sindaca è stata di recente ad Arezzo, alla *convention* nazionale promossa dal partito. A quel punto, il candidato sindaco del centrosinistra ha detto che, se D'Acampora farà il gruppo, *fraternamente* lo seguirà. "Dì una cosa di sinistra!", gli avranno morettianamente detto Landolfi e Bruno. Lui, però, s'è ricordato del 2002.

M'hanno deluso i primi due consigli. Ed è pur vero che non bisogna giudicare un libro dalla copertina, ma se sul frontespizio c'è scritto *consilium*, allora, cara prof, aveva ragione: meglio diffidare del consiglio!

Carmine Landi

Più Europa, meno Battipaglia

"Dieci cammise e manco 'nu cazettino", recitava mia nonna. Come dire: abbondi di ciò che ti serve di meno. A circa quattro anni dall'avvio della famosa retrostazione di via Rosa Jemma/via Brodolini pare ora di tirare le somme.

Per un'improvvisa penuria di cash ci hanno stralciato una serie di accessori e ammennicoli vari, e va be', ma vai ad accorgertene. Nemmeno saprei dire a che si riferiscono, in realtà, giacché mai chiara m'è stata la portata globale dell'intervento. "Retrostazionare" una stazione che di fatto non esiste mi pare già in sé un paradosso più che sufficiente, hai voglia a metterti con carta e penna a spiegarmi il roboante salto di qualità dall'ieri all'oggi. Sul davanti, dico, a piazza Ferrovia, c'è roba mai finita: finti locali ristoranti (dalle vetrate bellissime, però), finti depositi, finto belvedere da sala d'aspetto sopraelevata (mai resa agibile e sbarrata a metà scala), vere (e vergognose) barriere architettoniche che offendono secoli di evoluzione sociale. L'ennesima "incompiuta" che langue (cosa ancora più grave) nell'indifferenza generale. Il tutto inserito in una dequalificazione e regressione totale del traffico ferroviario che non giustificherebbe un solo euro di spesa accessoria, figuriamoci i milioni. Tutto quello che sta nascendo, alle spalle di cotanto squallore, mi suona da cattedrale tra le palafitte.

Sbaglierò, ma mi sa che abbiamo un senso dello sperpero inversamente proporzionale a quello del decoro. All'inizio della consigliatura Santomauro si realizzò la rotatoria tra via Belvedere e via Don Minzoni (altezza PalaZauli, per capirci), interamente ricoperta da un'aiuola fiorita e con un cartello riproducente la scritta "I love my city". Oggi, lì, di fiori nemmeno più l'ombra; l'erba s'è rinsecchita e l'aiuola fa da microdiscarica di cartacce e vuoti di birre. Resiste la scritta: "I love my city". E il commento automatico che ne scaturisce: "'Mazza, figuriamoci se la odiavi".

Quella del verde pubblico, peraltro, è proprio una pecca tutta nostra, ce la trasciniamo nel dna da decenni. Siamo gli Attila della Piana, ma ancora più sadici dell'unno originale: dove passava lui non cresceva più l'erba, noi invece prima la piantiamo e poi aspettiamo che ci si secchi fra le dita. La villa comunale di via Belvedere balza all'occhio già da lontano, per queste distese giallo-brunastre dovute al manto andato in malora. E il concetto di viale alberato – specie dopo aver costosamente immolato via Italia ai nostalgismi dell'architettura littoria – qui, e solo qui, i nostri figli lo recepiscono come una leggenda metropolitana da verificare in internet.

Anziché presentarci a Bruxelles col progetto ultramilionario dell'Enterprise, dico, ci si poteva tarare su du' spiccioletti per occuparsi finalmente di problemi terrestri. Anche quello è sviluppo, futuro, programmazione. Perché magari nei paesini non ce l'avranno, l'infrastuttura futuristica cromata che fa pendant con le sfumature plumbee del cielo d'autunno. Ma – ah, li vedeste – nei pomeriggi in piazza hanno un fresco e un odore d'agave che stordisce.

Ernesto Giacomino

Nero su Bianco
Quindicinale indipendente
di informazione, politica, sport e spettacolo.
Registrazione del Tribunale di Salerno
n° 9 del 4 maggio 2005

Direttore Responsabile **Francesco Bonito**
Caporedattore **Carmine Landi**
Editore **Sfide,** Battipaglia
Redazione via Plava 32, Battipaglia - tel. 0828 344828
Impaginazione **Sfide**

Stampa **Litos,** Battipaglia
Foto **Sfide, Ermanno Fiore**
Pubblicità **Sfide** (tel. 0828 344848)
www.nerosubianco.eu
posta@nerosubianco.eu

Hanno amichevolmente collaborato:
Ludovica Barba, Valerio Bonito, Romano Carabotta, Chiara Feleppa, Ernesto Giacomino, Valerio Giampaola, Costantino Giannattasio, Giuseppe Ingala, Carmine Landi, Anna Maria Piliero, Elisa Sarluca, Carmine Sica.

CASEIFICIO
MAIL SRL
Mozzarella di Bufala Campana
DENOMINAZIONE D'ORIGINE PROTETTA
La FAVORITA del casaro
www.caseificiomail.it
Bellizzi - via delle Industrie, 81 - tel. 0828 54528

Carmine Costanza
artigiano gioielliere
38 SA
Battipaglia, via Italia 55
Tel. 0828 301298

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

via Plava 32
sfide
idee per comunicare
0828 344848

Oltre la beffa il danno, patrimoniale

Per la Corte dei Conti un provvedimento votato dalla maggioranza Santomauro nel 2011 avrebbe causato al Comune un danno patrimoniale di 244mila euro. Coinvolti l'ex sindaco, 20 ex consiglieri e alcuni dirigenti

L'ex sindaco Santomauro con alcuni consiglieri comunali (2009)

L'**amministrazione guidata dal sindaco Santomauro**, dopo essere passata alla storia per aver legato il suo nome all'indecoroso scioglimento per infiltrazione mafiosa, rischia di essere ricordata per un altro primato nagativo: un – per ora presunto – danno patrimoniale per le casse comunali. In trenta, infatti, dovranno difendersi di fronte alla Corte dei Conti dall'accusa di aver causato un **danno patrimoniale al Comune di Battipaglia di 244mila euro**, per l'illegittima assunzione al Comune dei dipendenti della società Nuova srl.

Proprio mentre si insediava la sindaca Cecilia Francese, venivano notificati gli avvisi della **Corte dei Conti** che invitavano l'**ex sindaco Giovanni Santomauro**, i **venti consiglieri comunali della sua maggioranza** che nel 2011 votarono gli atti ritenuti illegittimi, i **dirigenti comunali** che diedero parere favorevole alle delibere, la **ex segretaria comunale** e i **revisori dei conti**, a difendersi dall'accusa di aver procurato un danno patrimoniale di 244mila duecentomila euro al Comune di Battipaglia.

La vicenda risale al 2011, quando 28 dipendenti della società Nuova srl vennero assunti dall'amministrazione Santomauro, in violazione – secondo la Corte dei Conti – del principio costituzionale secondo cui alla pubbliche amministrazioni si accede solo per concorso pubblico (articolo 97 della Costituzione). Dopo le osservazioni dei revisori dei conti e della segretaria comunale, l'amministrazione annullò in autotutela le delibere d'internalizzazione e ricapitalizzò la società Nuova srl. Si cercò in questo modo di rimediare a un clamoroso errore, ma troppo tardi; il danno era già fatto. Infatti, dal gennaio al maggio del 2012, i 28 di Nuova srl furono dipendenti del Comune a tutti gli effetti, in palese contrasto con quanto sancito dalla Costituzione. La Corte dei Conti contesta ai trenta "indagati" l'arbitrario e illegittimo pagamento degli stipendi a quei 28 dipendenti coi soldi delle casse comunali, cioè dei battipagliesi. Da qui la quantificazione del danno per aver addossato all'Ente un onere finanziario definito dai giudici insostenibile, viste le condizioni disastrose delle casse comunali.

La Corte dei Conti, che individua "una violazione gravemente colposa, se non dolosa" della norma costituzionale, ha concesso ai presunti responsabili trenta giorni per produrre documenti o testimonianze a fini difensivi. Nel caso risultasse fondata la tesi della Procura Regionale della Corte, i responsabili dei provvedimenti illeciti e illegittimi potrebbero essere condannati a risarcire il danno erariale procurato al Comune di Battipaglia.

Francesco Bonito

Sporcarsi le mani serve, ma non basta

Battipagliesi e richiedenti asilo durante *Sporchiamoci le mani*

La terza tappa di **Sporchiamoci le mani** si è tenuta domenica 24 luglio e questa volta i volontari si sono occupati della zona del Castelluccio, ripulendo la strada che va dall'area antistante il cimitero alla sommità del Castelluccio. Una tappa molto impegnativa. E non certo per la salita. Più le strade sono nascoste e poco visibili, e più affiora il lato peggiore delle persone. Tra i quintali di rifiuti rinvenuti, c'era sufficiente materiale per arredare intere case, uffici e officine: televisioni, materassi, mobili, pneumatici, calcinacci e sacchetti vari.

Alla manifestazione – promossa dal blog **Leander.it** e supportata dalla municipalizzata **Alba srl** con la fornitura di mezzi meccanici ed attrezzature varie – hanno preso parte molte associazioni battipagliesi, la protezione civile, alcuni rappresentanti politici della nuova amministrazione, e alcuni rifugiati ospiti del nostro territorio. I social network e il web sono istantanei nella narrazione della giornata, nella rappresentazione dei partecipanti e della loro allegria. Più che sulla cronaca o sui nomi, quindi, è più interessante soffermarci sul messaggio che queste realtà hanno voluto mandare. Collaborazione e legame con il proprio territorio. Vita e fatica a disposizione di buone pratiche. Coscienti che qualsiasi tipo di crisi necessita sempre di un po' di sacrificio e di un colpo di reni per uscirne. Un messaggio tutto positivo e rivolto a tutta la città, a chi li ha lodati e a chi li ha contestati (anche se non si capisce bene per quale motivo).

Una cosa è certa: non potrà essere sempre l'entusiasmo dei volontari, pochi o tanti che siano, a colmare le mancanze di questa città. Per quante tasse si vogliano pagare al servizio rifiuti, queste non potranno mai equiparare il danno, economico e ambientale, che producono gli incivili che abbandonano rifiuti. Incivili e coscienti dell'inciviltà tanto da cercare strade buie e poco trafficate per consumare di nascosto il loro rito dell'abbandono illegale dei rifiuti.

Sarà compito della politica capitalizzare eventi come *Sporchiamoci le mani*. A una riorganizzazione più efficiente del ciclo di raccolta e ad un potenziamento delle unità di spazzamento, necessiterà affiancare un valido programma culturale ed educativo, con azioni che richiamino direttamente i cittadini alla cura degli spazi comuni.

Se questo argomento non diventerà una battaglia di amministrazione contro cittadini o maggioranza contro opposizione, se questo argomento diventerà momento collaborativo orizzontale senza che nessuno cerchi di mettervi su il proprio marchietto, solo allora si giungerà a una reale evoluzione della città e solo allora, forse, si potrà parlare di cambiamento.

Carmine Sica

FARMACIA
DOTT. CINGOLO
puericultura · dietetica · cosmesi · erboristeria
Battipaglia - Viale della Libertà, 57/59

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

clicca sfoglia scrivi
www.nerosubianco.eu
vota leggi
scarica

Centri d'accoglienza: pregiudizi, regole e buoni esempi

Migranti italiani a Ellis Island, primi del '900 *(Ellis Island Immigration Museum)*

Scoppia il "caso immigrati" a Battipaglia. Nelle ultime due settimane, dalle piazze ai social network, così come accade quando la nazionale di calcio partecipa a qualche competizione, tutti si calano nel ruolo di Commissario Tecnico o di Prefetto, assumendo posizioni che vanno dal celeberrimo "aiutiamoli a casa loro", fino al più critico "il Comune ci vuole far invadere", passando per il cult "prima gli italiani".
Tutto questo putiferio si è scatenato dopo la diffusione della notizia che circa 120 "immigrati" sarebbero stati accolti al residence Ro.Do.Pa. di Battipaglia. Visto lo spunto offerto dalla cronaca, tentiamo di dare un contributo al dibattito pubblico, provando a fare chiarezza sull'attuale gestione del fenomeno, concentrandoci sul sistema di accoglienza italiano.
La prima considerazione da fare riguarda la precisione terminologica che in questo ambito risulta essere fortemente sostanziale. Parlare di "migranti" infatti, e non di "immigrati", rende maggiormente l'idea di persone alla ricerca di una sistemazione stabile. Il fenomeno migratorio infatti, soprattutto quello relativo agli ultimi anni, rappresenta una fuga da un luogo e non il viaggio verso un luogo, ecco perché il termine "immigrato" diviene sostanzialmente improprio, generando disinformazione. Generalmente sono due le tipologie di centri di accoglienza configurabili nella nostra città: i **CTP** (Centro di Temporanea Permanenza) che accolgono in prima fase per una durata che va dai 6 ai 9 mesi i migranti che fanno richiesta di protezione internazionale in attesa di giudizio, e gli **SPRAR** (Sistemi di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) che costituiscono una rete di centri di cosiddetta seconda accoglienza, per coloro che ricevono la protezione richiesta in prima fase. La prefettura può individuare questi centri su proposta comunale, nel caso di immobili pubblici, oppure avviando procedure di gara cui possono presentare partecipare persone giuridiche che abbiano nei propri fini istituzionali l'attività di accoglienza alla persona.
Nel caso specifico dei CTP, ai vincitori della gara verrà corrisposto, direttamente dalla Prefettura di Salerno, un importo massimo di 35 euro al giorno per ogni migrante accolto. Con la somma stabilita vengono coperte le spese obbligatorie di: servizi di gestione amministrativa-burocratica, servizi sanitari di base, servizi di assistenza generica ed igienica della persona, servizi di pulizia e igiene ambientale e fornitura di pasti e di beni di prima necessità (abiti, generi per l'igiene personale, etc). Oltre a questi, i centri devono garantire sistemi di sostegno psicologico ed integrazione atti al recupero psico-fisico delle persone accolte, tramite la messa a disposizione di psicologi e mediatori linguistici e culturali.
È doveroso precisare quello che mai si dice pubblicamente: gli unici sostegni economici gestiti direttamente dai migranti consistono in una ricarica telefonica di 15 euro consegnata all'arrivo nei centri e in un *pocket money* giornaliero di 2 euro. Risulta chiaro a questo punto che tale gestione, quasi esclusivamente a cura di italiani, risulta essere teoricamente atta ad accogliere nel miglior modo possibile persone che hanno avuto la sfortuna di nascere in luoghi meno agiati della nostra città, e che tanto astio nei loro confronti appare ingiustificato oltre che ingiusto. Per onestà intellettuale però, è giusto rilevare che in alcuni deprecabili casi i centri diventano l'occasione per lucrare sulle disgrazie altrui, sfruttando la disattenzione della prefettura nei controlli alle strutture, dovuta al continuo stato d'emergenza.
Ma tanti sono gli esempi virtuosi, come il caso della comunità alloggio ***Obiettivo Futuro*** di Battipaglia
«Noi proviamo con fatica e dedizione a far sì che le persone accolte vengano riconosciute per ciò che sono: individui che rappresentano una risorsa culturale ed umana per tutti noi» dichiarano **Manuela Scarpinati** e **Annachiara D'Ambrosio**, responsabili della comunità che ospita minori stranieri e italiani dai 13 ai 18 anni; e aggiungono: «Le comunità o i centri di accoglienza si occupano di garantire agli accolti un processo di regolarizzazione che, dopo l'identificazione di ognuno, culmina nel permesso di soggiorno. Ma questo non basta a garantire l'integrazione se non c'è la partecipazione attiva di tutta la cittadinanza; questi ragazzi hanno bisogno di tutti noi, meritano una possibilità, meritano di essere messi alla prova, non scontano nessuna pena quindi non devono essere isolati».

Valerio Giampaola

La peggio gioventù

Nelle stesse ore in cui tanti giovani battipagliesi si davano da fare per ripulire l'area limitrofa al Castelluccio, in centro, in piazza Giovanni De Luna, quattro ragazzi molto maleducati, per non dire quattro giovani imbecilli, non hanno trovato di meglio da fare che abbattere a calci un alberello al centro di un'aiuola. La notizia, riferitaci da un lettore residente nei paraggi, si commenta da sola. Non vedremo mai il tanto atteso "Rinascimento battipagliese" se non censuriamo atti del genere, isolando gli autori e contenendo il contagio di questo virus esiziale con esempi positivi, come quello di "Sporchiamoci le mani". Ai lettori la libertà di scegliere a quale modello ispirarsi.

F. B.

LA NONA MUSA
RISTORANTE

Un'ispirazione che stuzzica la mente e il palato,
libera la fantasia e guida verso nuovi sapori.
Un luogo dove si pranza e si cena,
si ascolta buona musica,
s'incontrano persone e idee.
La Nona Musa è Il tempio del gusto.

presso HOTEL SAN LUCA
BATTIPAGLIA (SA)
S.S. 18 km. 76,500
nonamusa.it

PROFUMERIA BIJOUX
RITA MAURO

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

PETIT BATEAU
Battipaglia, via Pastore 62/64

Il degrado di piazza Farina

Gente che va, gente che viene, ma uno scenario poco accogliente è quello che si presenta a chi arriva in treno nella nostra città. Non solo loro, ma anche residenti di piazza Farina e vie limitrofe convivono con problemi e disagi quotidiani.
Una città pulita è ciò a cui di norma si aspira, ma la realtà è ben diversa dall'immaginazione.
Lo dimostra la mancata pulizia delle strade in questione, che, ormai da tempo, vengono inondate di rifiuti di ogni genere, tra cui bottiglie di birra spesso lasciate sui marciapiedi.
Fenomeno di recente origine è la presenza di numerosi scarafaggi, specialmente in via Carso, che di sera si addensano lungo i marciapiedi, anche a causa della spazzatura ai margini delle strade.
Oltre a questi, che possiamo definire problemi di ordine civico, non mancano quelli di tipo sociale, che spesso bloccano l'aspirazione di un quieto vivere. Il fracasso e le urla, di notte, sono frequenti, così come talvolta l'eco della musica proveniente da bar della zona si alterna al fischio dei treni notturni.
Questa dunque la realtà, mentre la fantasia di un turista o un cittadino gradirebbe uno scenario più florido. Magari una piazza in condizioni migliori di quelle attuali; e magari più cura per gli spazi verdi, purtroppo trascurati e spesso lasciati incolti.
Tanti fattori dunque a determinare una situazione di tale degrado, che si potrebbe arginare con un maggiore rispetto per l'ambiente da parte dei cittadini. Soluzione, certo, ma anche prevenzione del problema. La stazione ferroviaria di Battipaglia, ristrutturata da qualche anno – ma ancora incompleta – potrebbe essere un vero e proprio volano per la nostra città, vista la sua posizione e l'affluenza di persone che circola nelle zone adiacenti. Oggi, invece, rappresenta più un problema che una risorsa.

Chiara Feleppa

Serroni alto, così lontani

Le zone periferiche di Battipaglia negli ultimi anni hanno conosciuto un'espansione notevole, come è accaduto al quartiere di Serroni alto, che oggi rappresenta un importante nucleo residenziale, accogliendo circa duemila battipagliesi.
La crescita disordinata della nostra cittadina ha comportato un profondo divario tra il centro e questo quartiere periferico, soprattutto relativamente ai servizi offerti ai residenti, come la carenza di attività commerciali e servizi dedicati ai residenti. Questi fattori determinano la necessità per molti cittadini di Serroni di spostarsi quotidianamente verso il centro, ovviamente servendosi della propria auto, considerando che non esiste alcun tipo di collegamento coi mezzi pubblici.
A peggiorare le cose, anche il fondo stradale non è dei migliori; il marciapiede, quando c'è, si interrompe bruscamente e non può certo garantire, in queste condizioni, la sicurezza stradale ai pedoni. Il problema della viabilità risulta ancora più pressante per coloro i quali non possiedono autovetture, adolescenti e anziani ad esempio, che finiscono per rimanere relegati in periferia.
Per non parlare dell'illuminazione pubblica lungo le strade, precaria e spesso insufficiente, che rende impensabile anche per i più coraggiosi l'eventualità di una passeggiata verso casa, dopo una serata trascorsa in centro. Vivere a Serroni alto comporta dunque, in questo caso, dei notevoli sacrifici, ripagati dal solo vantaggio di essere svegliati dal cinguettio mattutino degli uccellini.
Inoltre, Serroni alto non offre particolari possibilità di svago e i punti di ritrovo per giovani o per gli anziani sono scarsi: anche la chiesa non è raggiungibile a piedi, visti i seri problemi di viabilità e di sicurezza stradale sopra citati.
Queste le principali lamentele dei residenti, ormai stanchi di essere trattati come cittadini di serie B e desiderosi di uscire dal forzato isolamento; magari grazie a una più fitta e organizzata rete di trasporti, allo sviluppo di nuove e più numerose attività commerciali, a una maggiore attenzione da parte dell'amministrazione comunale.

Ludovica Barba

Amministrazioni Immobiliari
GOFFREDO PESCE
Iscritto Albo Associativo Nazionale A.N.AMM.I.
Tel. 0828 301014 - 338 6473647

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

MCS MARLBORO CLASSICS
Via Mazzini, Battipaglia
SALDI fino al 50%

Cosa succede in città

a cura di Giuseppe Ingala

9 luglio

Più vigili in strada in estate. La sindaca Cecilia Francese ed il vice Ugo Tozzi lanciano subito un segnale di attenzione particolare al tema della sicurezza. D'accordo con il comandante della polizia municipale, Giorgio Cerruti, è stata assicurata per il periodo estivo la presenza di una pattuglia di vigili fino alle ore 23. Altro segnale positivo nei confronti dell'igiene e decoro della città, settore affidato all'assessore Marco Onnembo (nella foto). È stata infatti effettuata una derattizzazione straordinaria nel centro urbano, sono state rimosse alcune microdiscariche e sono state pulite le fontane di Piazza Aldo Moro, prospicienti la casa comunale.

– **Nuova vincita record al lotto.** 2, 18, 19, 48: con questi numeri un anonimo giocatore, con una giocata di 8 euro, ha vinto al lotto la ragguardevole cifra di 134.500 euro. La fortunata vincita si è verificata presso la ricevitoria Ettore Bruno di via Gonzaga: sei ambi, quattro terni ed una quaterna sulla ruota di Napoli. È stata così superata la vincita di 124.750 euro realizzata presso la ricevitoria Argento di Belvedere il 21 giugno scorso.

12 luglio

Raggiro ai danni di due finanziarie: denunziati due truffatori. Due truffatori, attraverso dei veri e propri furti d'identità, falsificando documenti d'identità, buste paga e dichiarazioni dei redditi, riuscivano ad ottenere finanziamenti per l'acquisto di auto, computer, televisori e telefoni cellulari. Le rate dei finanziamenti venivano addebitate sui conti correnti di ignari cittadini. La truffa è stata scoperta quando una delle vittime, dopo l'addebito della rata di un prestito mai richiesto, si è rivolto alla Polizia. Le rapide indagini hanno portato all'identificazione di due truffatori locali, che sono stati denunziati in stato di libertà. L'ammontare della truffa è di circa 40mila euro, non recuperati, perché nel frattempo i due avevano già venduto gli oggetti acquistati.

13 luglio

Ritorna il consiglio comunale. Alle 18,30, dopo ben 1185 giorni, si è riunito il consiglio comunale. Sono state espletate tutte le incombenze di rito: il giuramento della sindaca dinanzi al popolo; la surroga dei due consiglieri subentranti, Francesca Napoli e Gerardo Zaccaria, al posto di Ugo Tozzi e Giuseppe Provenza, entrati in giunta; la nomina del presidente del consiglio, Franco Falcone, e dei due vice, Pino Bovi ed Enrico Lanaro. Dei 24 consiglieri che siederanno in consiglio comunale solo sei hanno preso parte alla precedente amministrazione, oltre a Tozzi e Provenza; l'età media dei consiglieri è di circa 50 anni; il consigliere più giovane siede tra i banchi della maggioranza, ed è la 23enne Ada Caso; il decano dell'assise, invece, è Luisa Liguori, 67 anni.

– **Arrestato con 61 bussolotti di eroina.** Gli agenti del Commissariato di P.S. di Battipaglia hanno tratto in arresto a Salerno un giovane 25enne di Battipaglia, trovato in possesso di 61 bussolotti di eroina. Il giovane, già sottoposto alla misura dell'obbligo della presentazione alla polizia giudiziaria, era da tempo nel mirino della polizia ed è stato fermato nel momento in cui, a bordo di un'autovettura, stava contattando due persone, entrambi con precedenti penali.

14 luglio

Estorsioni nella Piana del Sele: cinque arresti. I carabinieri della Compagnia di Battipaglia, guidati dal capitano Erich Fasolino, in collaborazione con i carabinieri di Eboli, comandati dal capitano Alessandro Cisternino, hanno sgominato una gang di criminali che, operando nel nome del clan Pecoraro – Renna, negli ultimi anni aveva messo a segno numerose estorsioni nella Piana del Sele, da Pontecagnano a Battipaglia, da Eboli a Campagna, da Bellizzi a Montecorvino. Gli arrestati, su ordine del gip di Salerno, sono Sergio Bisogni, 48 anni, sorvegliato speciale con obbligo di dimora a Montecorvino Pugliano, ritenuto il regista del gruppo, Francesco Mogavero, 37enne originario di Battipaglia, ma residente a Pontecagnano, Maurizio De Martino, 27enne di Pontecagnano, Sergio Rainone, 40enne di Eboli, e Francesco Sessa, 29enne di Campagna. Sono ritenuti responsabili, a vario titolo, dei reati di rapina, estorsione, lesioni personali aggravate, danneggiamento a seguito di incendio, detenzione illegale di armi comuni da sparo, tutti reati aggravati dal metodo mafioso.

– **Clan Sant'Anna: condanne durissime, quindici anni ai capi.** Il giudice per l'udienza preliminare del Tribunale di Salerno ha emesso la sentenza nel processo abbreviato sull'organizzazione criminale accusata di gestire lo spaccio di droga e puntare al controllo dell'economia locale nella Piana del Sele. 78 le condanne, 16 le assoluzioni. Le pene maggiori sono per quelli che sono ritenuti i capi del gruppo, Paolo Pastina e Pierpaolo Magliano, entrambi condannati a 15 anni e 4 mesi. Il terzo che era al vertice del sodalizio, Cosimo Podeia, usufruendo delle attenuanti previste per i collaboratori di giustizia, ha riportato una condanna a 4 anni. Tutti gli altri hanno riportato condanne che vanno da 1 anno e 4 mesi ai 10 anni.

15 luglio

Equipe sanitaria assolta per la morte di una neonata durante il parto. Dopo un processo durato tre anni sono stati assolti i componenti dell'equipe medica che assistette al parto gemellare della signora T.C. perché il fatto non sussiste. La donna si era recata per ben tre volte presso il pronto soccorso dell'ospedale per lancinanti dolori addominali, ma fu sempre rimandata a casa. La quarta volta fu deciso di procedere al parto gemellare, ma si scelse il parto naturale rispetto al cesareo. Purtroppo una delle bimbe morì durante il parto e l'altra, a seguito del travaglio, perse completamente la vista. Oggi la madre non accetta il verdetto di assoluzione ed annunzia che proporrà appello.

16 luglio

Lite coniugale: minaccia la moglie con il coltello. Gli agenti del locale Commissariato di P.S., diretto dal vice questore aggiunto Antonio Maione, sono intervenuti, su richiesta di una donna di 48 anni, in una abitazione di via Mazzini, per sedare una lite coniugale che rischiava di degenerare. La donna, a seguito di un litigio, era stata percossa e minacciata anche con un coltello. La signora è stata accompagnata presso il pronto soccorso dell'ospedale, dove le sono state riscontrate lesioni guaribili in 5 giorni, mentre l'uomo, un operaio di 52 anni, è stato denunziato in stato di libertà per lesioni, maltrattamento e minaccia a mano armata.

17 luglio

Spedizione punitiva per un fidanzato infedele. Una giovane battipagliese di 23 anni nota il proprio fidanzato amoreggiare con un'altra ragazza ed avverte il fratello, chiedendogli di intervenire. Parte così un raid punitivo da parte di tre giovani che raggiungono il fidanzato infedele dinanzi alla stazione ferroviaria, aggredendolo e percuotendolo. Il giovane reagisce e ne nasce una furibonda rissa che solo l'intervento della Polfer riesce a sedare. I giovani sono tutti accompagnati all'ospedale, dove vengono refertati con prognosi comprese entro gli otto giorni, e denunziati in stato di libertà per rissa e lesioni.

GENERALI
Agenzia di Battipaglia
Nuovo Agente Generale
Giuseppe Abenante
Battipaglia, via Italia 37 - tel. 0828 305584
battipaglia@agenzie.generali.it

Istituto di bellezza
DONNA
Via Pastrengo, 3
Tel. 0828 344045

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

SPAZIOAUTO
CONCESSIONARIA PLURIMARCHE
www.spazioauto.info

Cosa succede in città *(continua da pag. 6)*

18 luglio

Esplosione dell'abitazione in zona Lido Lago: due richieste di rinvio a giudizio. Ad agosto dello scorso anno due persone, Achille Renis e la figlia Maria Grazia, persero la vita nell'esplosione, per una fuga di gas, nell'abitazione che avevano affittato per le vacanze in località Lido Lago di Battipaglia. Ora, al termine delle indagini, il pubblico ministero ha chiesto il rinvio a giudizio della proprietaria dell'appartamento Emanuela Pappalardo, di Nocera Inferiore, e del fratello Sandro, residente a Battipaglia. Le indagini avrebbero accertato che l'esplosione fu provocata dalla fuoriuscita di gas da un tubo di gomma che collegava la bombola alla cucina, vietato per i mobili ad incasso e, peraltro, scaduto dal 2010. Ai fratelli Pappalardo sono contestati i reati di duplice omicidio colposo, incendio e danneggiamento aggravato.

– **Agli arresti domiciliari inveisce e aggredisce i carabinieri che lo controllano.** Romeo Piano, pregiudicato agli arresti domiciliari nella sua abitazione di via Pascoli, inveisce ed aggredisce i carabinieri che verso le 21 del giorno precedente erano andati a controllarlo. I militari lo arrestano: il giudice ha convalidato l'arresto e gli ha applicato la misura cautelare in carcere.

19 luglio

Condannato un pensionato per abusi sulla figlia disabile. Il Tribunale di Salerno ha inflitto una condanna di 3 anni e 10 mesi di reclusione ad un pensionato 75enne di Battipaglia, ritenuto responsabile di abusi sessuali nei confronti della figlia disabile 38enne. A scoprire le attenzioni dell'anziano genitore nei confronti della donna era stato un familiare che sporse denunzia all'autorità giudiziaria.

– **Anziana vittima di un incidente domestico muore dopo il ricovero in ospedale: sei medici indagati.** Vincenza Raimondo, 90enne battipagliese, due giorni fa è stata vittima di un incidente domestico: le è caduta addosso una parte di un armadio, che le ha procurato la frattura del braccio e della gamba destra. Di qui la corsa al Pronto Soccorso, gli accertamenti radiologici ed il successivo ricovero presso il reparto di Ortopedia. Ma la sua permanenza in ospedale dura solo nove ore, perché nelle ore serali l'anziana donna muore. La figlia ha dubbi sulle cause della morte e denunzia il decesso ai carabinieri. Il pm del Tribunale di Salerno sequestra la salma, ne ordina l'autopsia e invia sei avvisi di garanzia ai medici che hanno avuto in cura la donna.

20 luglio

Padrone di casa aggredisce l'inquilino che non paga l'affitto. L'inquilino di un appartamento in una traversa di via Ripa, un operaio battipagliese 45enne, è in arretrato di cinque mesi con il pagamento dell'affitto, per un totale di circa 3mila euro. Il padrone di casa, un 53enne battipagliese, va a reclamare il pagamento dei canoni arretrati, ma di fronte all'ennesima risposta negativa dell'inquilino, perde le staffe e lo aggredisce, afferrando anche un coltello poggiato su un mobile. Le grida allarmano i vicini, che allertano le forze dell'ordine. Sarà l'immediato intervento degli agenti del Commissariato di P.S. di Battipaglia a riportare la calma. L'inquilino è accompagnato presso l'ospedale, dove è refertato con una prognosi di sei giorni, mentre il proprietario viene denunziato in stato di libertà per minacce e lesioni.

23 luglio

Pensionato derubato dalla badante rumena. Un pensionato 78enne battipagliese è stato derubato di circa 10mila euro dalla sua badante, una rumena di 39 anni. Nel pomeriggio di ieri la donna aveva lasciato l'abitazione dicendo che sarebbe uscita a fare una passeggiata e sarebbe rientrata poco dopo. Ma non è tornata più a casa, per cui l'anziano uomo, nella mattinata, ha avuto un sospetto ed è andato a controllare dove teneva i suoi risparmi, circa 10mila euro conservati in un cassetto del comodino. Il suo sospetto si è tramutato in certezza, in quanto il denaro era sparito. Non gli è restato altro che sporgere denunzia alla polizia, che ora svolge indagini per identificare la badante infedele.

Battipaglia ricorda Borsellino

I giovani dell'associazione *Battipaglia - Panta Rei*, in occasione del ventiquattresimo anniversario della strage di via D'Amelio, in cui furono uccisi Paolo Borsellino e gli uomini della sua scorta, hanno voluto ricordare quanti hanno sacrificato la propria vita per combattere ogni forma di illegalità.

Ospiti della manifestazione, che si è tenuta proprio in **Piazza Borsellino** il 19 luglio scorso, oltre ai rappresentanti delle autorità e del consiglio comunale, la sindaca **Cecilia Francese** ed il presidente del Parlamento Internazionale della Legalità **Nicolò Mannino**.

La sindaca, nel ringraziare i suoi ragazzi per aver voluto commemorare un episodio simbolo della lotta alla criminalità, ha ribadito il suo impegno ad un operato basato su correttezza e trasparenza e la volontà di sradicare questa cultura dell'illegalità partendo dalle istituzioni e dalle scuole. Il presidente dell'associazione, **Eduardo Mattia Cafaro**, ha testimoniato la volontà dei giovani battipagliesi a reagire contro l'etichetta che è stata data alla città, attraverso un dialogo costruttivo e propositivo. Forti le parole di Mannino «La mafia non esiste, esistono i mafiosi. Ma noi siamo di più. Se voi fate scudo attorno alla vostra sindaca, Battipaglia tornerà ad essere una città regolare».

[foto di **Luigi Campagna**]

PER LA PUBBLICITÀ
SU QUESTO GIORNALE
☎ 0828 344848

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

LAVANDERIA
IL CIGNO
Via Plava, 35 - Battipaglia
Tel. 0828 302262

Piccole ma eccellenti

Lunedì 18 luglio, nella Sala del Genovesi della Camera di Commercio di Salerno, sono state premiate 50 eccellenze nel Made in Italy; tra queste ben 15 operano nel comune di Battipaglia. Un risultato che conferma una realtà economica unica nonostante la dura crisi che ha colpito soprattutto il sud Italia negli ultimi anni. Dunque, qualcosa si muove e si muove egregiamente perché quelle selezionate sono aziende giovanissime, innovative o tradizionalmente legate alle attività familiari, manifatturiere o agricole del territorio, tutte con il comune denominatore della qualità e della costante ricerca di un prodotto finale unico ed irripetibile.
La selezione è stata il primo passo di un progetto di ampio respiro che porterà alla ribalta le migliori realtà economiche e produttive campane, fiore all'occhiello dell'economia regionale.
Un lavoro di raccolta e analisi della **Fondazione Symbola** che, da oltre dieci anni, promuove la *soft economy*, un modello di sviluppo orientato alla qualità, in cui tradizioni e territori sposano innovazione, ricerca, cultura e design senza dimenticare competitività, valorizzazione del capitale umano e rispetto dell'ambiente, produttività e coesione sociale.
Una ricerca ed una promozione delle eccellenze *made in Sud* voluta dalla **Cassa Rurale ed Artigiana Bcc di Battipaglia e Montecorvino Rovella** che risponde a una politica di valorizzazione e di sostegno delle imprese che possa permettere una ripresa economica nel territorio di riferimento della Banca.
Alla presentazione del rapporto ***Banca delle Qualità***. *Le eccellenze tra i Monti Picentini ed il Cilento*, oltre gli organi direttivi della Cassa Rurale e della Federazione delle Bcc nazionale e regionale, anche i rappresentanti di Symbola. Tra questi il presidente, onorevole **Ermete Realacci**, politico e ambientalista, che ha sottolineato il valore di quella che è una riscoperta. Aprendo gli occhi su un territorio che si dimostra ancora una volta fucina di idee e realtà positive, unica arma per combattere i pregiudizi e le negatività che esistono ed ancora ostacolano uno sviluppo che potrebbe essere d'esempio al Paese intero, forte di un patrimonio di bellezza e produttività unico al mondo.

Anna Maria Piliero

Chi ha bisogno non può aspettare

Più di sessanta famiglie battipagliesi aspettano di vedere riconosciuto il proprio diritto allo stipendio per prestazioni lavorative già erogate e decine di famiglie rischiano di vedere compromesso il diritto all'assistenza per un proprio familiare anziano o con disabilità. È una vicenda triste che incide sulle fasce più deboli del nostro fragile tessuto sociale.
La storia è questa: le cooperative sociali affidatarie di importanti servizi per l'assistenza domiciliare agli anziani, ai disabili e che forniscono l'assistenza scolastica agli alunni portatori di handicap grave, sono in seria difficoltà poiché non riescono a garantire con continuità il pagamento degli stipendi agli operatori socio-assistenziali impegnati nei delicati servizi. Risultato: 78 anziani, 37 disabili e circa 50 alunni con grave disabilità rischiano di restare privi di assistenza per tale motivo.
In particolare, i familiari dei ragazzi che hanno beneficiato dell'assistenza scolastica nello scorso anno sono concordi nel valutare positivamente i grandi passi avanti fatti dai loro figli e nel ritenere irrinunciabile tale servizio anche per il futuro.
La problematica è da ricondurre al **Piano Sociale di Zona Ambito S4** di cui il Comune di Battipaglia fa parte. L'Ufficio di Piano, gestito dal Comune capofila di Pontecagnano Faiano, ritarda di molto il pagamento dei corrispettivi dovuti alle cooperative per l'erogazione dei suddetti servizi, e di conseguenza i lavoratori non vengono pagati da mesi. Gli operatori giustamente si lamentano per l'accumularsi di mensilità arretrate e tale situazione incide negativamente sulla qualità dei servizi, cioè sul rapporto con utenti deboli che hanno necessità di continuità socio-assistenziale e che dovrebbero essere interlocutori privilegiati e tutelati sotto ogni profilo.
Oltre a tale situazione, altre gravi problematiche investono il Piano Sociale di Zona dell'Ambito S4 che dovrebbero indurre l'Amministrazione comunale di Battipaglia a diventare Comune capofila di un nuovo ambito territoriale coincidente con i comuni facenti parte del distretto sanitario 65 (Battipaglia, Bellizzi e Olevano sul Tusciano). Su questo fronte pare che qualcosa, per fortuna, si stia muovendo. La sindaca **Cecilia Francese**, infatti, ha in più occasioni dichiarato che il Piano di Zona è una delle priorità della sua amministrazione, testimoniando interesse per un settore troppo spesso colpevolmente trascurato.

Elisa Sarluca

Per collaborare con nerosubianco
scrivi a posta@nerosubianco.eu
oppure telefona al numero 0828 344828

comunicazione advertising corporate identity
pianificazione campagne pubblicitarie
eventi editoria
sfide
Battipaglia, via Plava 32 > Tel. 0828 344848 > info@sfide.biz

galathea
pilates studio
"In dieci lezioni
sentirai la differenza,
in venti lezioni
vedrai la differenza,
in trenta avrai
un corpo nuovo"
J. H. Pilates
COVATECH
Majestic Business Center,
Via Brodolini 36, Z. I. Battipaglia
Tel. 328 7052264

VODAFONE STORE

Battipaglia, via del Centenario 90/92 - tel. 0828 346107

[Affrettati! Siamo chiusi per ferie dal 01 al 07 agosto**]**

servizio ambulanze - pubblica assistenza volontaria
CROCE VERDE BATTIPAGLIA
Ci siamo sempre...
...Incontriamoci mai
Via P. Baratta, 237 - tel. 0828 308383

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

COGESTIMM
di PESCE GOFFREDO
COSTRUZIONI - MANUTENZIONI
RISTRUTTURAZIONI
RISANAMENTO CONSERVATIVO
Tel. 0828.301014 - 338.6473647

Accadde il…

a cura di Romano Carabotta

…29 luglio

1900

L'anarchico Gaetano Bresci, per protestare contro le cannonate sparate sui manifestanti dal Regio Esercito Italiano, agli ordini del Generale Fiorenzo Bava-Beccaris, e contro il conferimento al generale di riconoscimenti e della carica di senatore, uccide il re d'Italia Umberto I di Savoia sparandogli quattro colpi di rivoltella. Viene condannato all'ergastalo, e dichiara poi: "Io non ho ucciso Umberto. Io ho ucciso il re. Ho ucciso un principio".

1957

Viene fondata l'Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica (AIEA), un'agenzia autonoma fondata con lo scopo di promuovere l'utilizzo pacifico dell'energia nucleare e di impedirne l'utilizzo per scopi militari. Nel 2005 viene insignita del Premio Nobel per la Pace. L'AIEA è l'autorità competente per tutti i problemi di salute connessi alle radiazioni emesse dall'energia nucleare, sia militare che civile.

1967

Trascorrono esattamente 10 anni: al largo della costa del Vietnam del Nord, durante il conflitto tra vietcong e truppe USA, un'esplosione incidentale sul ponte di volo devasta la USS Forrestal nel peggior disastro navale statunitense dalla II Guerra Mondiale, con 134 morti e 62 feriti.

1968

Viene pubblicata l'enciclica *Humanae Vitae* di Papa Paolo VI, in cui viene ribadito il rifiuto cattolico dell'aborto, dei metodi contraccettivi non naturali, della sterilizzazione anche temporanea e dell'eutanasia.

1976

Tina Anselmi diviene la prima donna a ricoprire un ruolo all'interno del Governo Italiano, venendo nominata Ministro del lavoro e della previdenza sociale.

1983

Il magistrato italiano Rocco Chinnici rimane ucciso in un attentato davanti la sua abitazione a Palermo. Una Fiat 126 verde, imbottita con 75 kg di esplosivo, lo dilania, all'età di cinquantotto anni. Ad azionare il detonatore fu il sicario della mafia, Antonino Madonia. Accanto al suo corpo giacevano altre tre vittime raggiunte in pieno dall'esplosione: il maresciallo dei carabinieri Mario Trapassi, l'appuntato Salvatore Bartolotta, componenti della scorta del magistrato, e il portiere dello stabile Stefano Li Sacchi. L'unico superstite fu Giovanni Paparcuri, l'autista.

2004

Dopo 143 anni l'Italia abolisce la leva obbligatoria. L'ultimo giorno di 'naja' sarà il 30 giugno 2005.

"La storia si ripete"
(Tucidide)

DOVE TROVARE nerosubianco

CENTRO
SFIDE VIA PLAVA
CAFFÈ DIANA VIA PLAVA
BALNAEA VIA PLAVA
ANTONELLA ACCONCIATURE VIA DE DIVITIS
BAR CAPRI VIA PASTORE
NUOVA PASTICCERIA AURORA VIA TURATI
EDICOLA VESTA P.ZZA FARINA
LA CAFFETTERIA P.ZZA FARINA
EDICOLA FORLANO P.ZZA MORO
CAFFETTERIA MOKÌ P.ZZA MORO
BAR MIGNON VIA ITALIA
DOLCE VITA CAFÈ VIA ITALIA
G.V.S. MULTISERVIZI SAVIELLO VIA ROMA
BAR DEL CORSO VIA ROMA
MADORÀ CAFÈ VIA ROMA
ANTICO CAFFÈ PIAZZA CONFORTI
TABACCHINO DE CRESCENZO VIA ROMA
EDICOLA IN PIAZZA P.ZZA REPUBBLICA
SOBRIO SFIZI E CAFFÈ P.ZZA GIOVANNI FALCONE
CAFFÉ SOFIA VIA ROMA
TIMES CAFÈ VIA ADIGE
AL BARETTO VIA VERONA
BAR EXCELSIOR VIA MAZZINI
BAR ONE VIA MAZZINI
CASEIFICIO GAMMELLA VIA MAZZINI
EDICOLA DI BENEDETTO P.ZZA AMENDOLA
CERASELLA P.ZZA AMENDOLA
GOLDEN STORE VIA DE AMICIS
BAR MAZZINI VIA MAZZINI
CAFÉ ROYAL VIA MAZZINI
GELATERIA EDELWEISS VIA MAZZINI
EDICOLA BELMONTE VIA MAZZINI
BAR QUATTRO ESSE VIA MAZZINI
MORIAN CAFFÈ VIA DOMODOSSOLA
BAR EXCELSIOR VIA DOMODOSSOLA
CAFÉ PASCAL VIA DOMODOSSOLA
CARTOLIBRERIA CANTALUPO VIA DOMODOSSOLA
SWEET MEET VIA AVELLINO
TABACCHI REALE VIA DEL CENTENARIO
BAR P.D. VIA DEL CENTENARIO
DOLCE CAFFÈ ROYAL VIA DEL CENTENARIO
BAR BOLOGNESE VIA DEL CENTENARIO
EDICOLA SIMOTTI VIA DEL CENTENARIO
EDICOLA LA VEGLIA VIA DEL CENTENARIO
EDICOLA CORVO VIA OLEVANO
BAR MANHATTAN VIA OLEVANO
MAIL & COMPANY VIA OLEVANO
S. ANNA
TABACCHINO BRESCIA VIA P. BARATTA
PASTICCERIA PARRELLA VIA P. BARATTA
PASTICCERIA DELLE ROSE VIA P. BARATTA
KI POINT VIA P. BARATTA
BAR GRAN CAFFÈ VIA P. BARATTA
BAR LOUISE VIA P. BARATTA
EDICOLA RICCIARDI VIA P. BARATTA
PIZZERIA ROYAL VIA PALATUCCI
ONDA CAFÉ VIA PALATUCCI
LIVE COFFEE VIA PALATUCCI
BAR CHANTAL P.ZZA DE CURTIS
SUPERMERCATO A.G.E. VIALE DELLA LIBERTÀ
BAR NEW DAY S.S.19
CAFFÈ RIVER VIA DE GASPERI
TABACCHINO D'AURIA VIA DE GASPERI
OLD FACTORY CAFÈ VIA DE GASPERI
CAFFÉ 21 MARZO VIA GONZAGA
NA TAZZULELLA E CAFÈ VIA GONZAGA
PIZZERIA CARMINE VIA GONZAGA
TABACCHI BRUNO VIA GONZAGA
BREADOVEN VIA GONZAGA
EDICOLA COSTABILE VIA GONZAGA
VIA ROSA JEMMA - TAVERNA
PARAFARMACIA NAPODANO S.S. 18
BAR SAN LUCA S.S. 18
BAR NOBILE S.S. 18
BAR PIERINO S.S. 18
BAR ITALIA S.S. 18
CARTOLIBRERIA MONTONE VIA ROSA JEMMA
BAR GIANNA VIA ROSA JEMMA
EDICOLA D.C.D. VIA ROSA JEMMA
BAR MORGANA VIA ROSA JEMMA
BREAK-POINT PARCO DELLE MAGNOLIE
PIZZULIÀ VIA BRODOLINI
BAR MIRÒ S.S. 18 (RESIDENCE SANTESE)
BISCAYNE CAFÉ S.S. 18
EDICOLA ROMANO S.S. 18
TABACCHINO CARDAMONE VIA TURCO
SERRONI - BELVEDERE
CAFÈ DEL PROFESSORE VIA SERRONI
MACELLERIA ROSA VIA SERRONI
FRIEND'S CAFÈ VIA SERRONI
EDICOLA CAIAZZO VIA SERRONI
CAFÉ PLANET VIA ADRIATICO
BAR TABACCHI MARTINI VIA IONIO
CAFFÈ CATINO VILLA COMUNALE
BAR ROMA VIA BELVEDERE
ENI CAFÉ VIA BELVEDERE
NONSOLOFUMO VIA BELVEDERE
BAR D&D VIA BELVEDERE
EDICOLA BELVEDERE VIA BELVEDERE
SWEET MEET VIA BELVEDERE
SANTA LUCIA
BAR BATTAGLIA LOCALITÀ SANTA LUCIA

Dr.ssa Anna Linda Palladino
PSICOLOGA
MEDIATRICE FAMILIARE AIMeF
ESPERTA IN PSICOLOGIA GIURIDICA
CTU-CTP TRIBUNALE E CORTE D'APPELLO DI SALERNO
STUDIO: Battipaglia, via Trieste 11
Tel. 0828 370457 - Cell. 347 1380463 - drssa.palladino@hotmail.it

GraficaLitos
LIBRI • CATALOGHI • DEPLIANTS • GIORNALI • &...
www.graficalitos.com
Viale Belgio, 33/E - zona industriale - Battipaglia (Sa) Tel. 0828 319673

sfide
idee per comunicare
via Plava 32
0828 344848

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

TORRETTA
Olio Extra Vergine di Oliva - D.O.P. Colline Salernitane
Via Serroni Alto, 29 - www.oliotorretta.com

Calcio

Battipagliese e Spes, l'unione fa la forza

La presentazione dei calciatori della Battipagliese in municipio *(foto G. Di Franco)*

Mercato. Il direttore sportivo della **Battipagliese 1929**, Carmine Guariglia, continua la sua politica di mercato volta ad acquistare giocatori battipagliesi: è il caso del difensore centrale Giovanni Russo, del centrocampista Andrea Cascone, del terzino Roberto Paone e dell'attaccante Vincenzo Montefusco. Per quanto riguarda gli *under*, il club ha sancito un accordo con la **Scuola Calcio Spes** per il passaggio in bianconero di otto *under*: i classe '98 Giuseppe Rago e Christian Bencivenga, e i classe '99 Antonio Guerriero, Michele Vigianiello, Giorgio Putzolu, Gerardo Izzo, Francesco Cappuccio e Vito Torsiello. Ancora da definire però, chi fra queste giovani promesse si aggregherà alla prima squadra. Le due società, da lungo tempo in ottimi rapporti, hanno intrapreso un percorso condiviso. Infatti, il 25 e il 27 luglio si sono svolti gli "Spes Training Camp" per visionare attentamente giocatori nati negli anni 2000 e 2001 da poter inserire nelle compagini che parteciperanno ai campionati regionali giovanili.

Campo di gioco. Insieme all'assessore con delega allo sport **Michele Gioia**, è stato svolto allo stadio Pastena, lunedì 18 luglio, un sopralluogo per testare le condizioni del terreno di gioco e regalare vita nuova alla casa delle Zebre.

Eccellenza. Negli ultimi giorni si è fatto un gran parlare della questione ripescaggio e il direttore sportivo **Carmine Guariglia** ha voluto fare chiarezza: «La Battipagliese 1929 ha versato l'assegno per poter inoltrare la richiesta di ripescaggio per il campionato di Eccellenza. Esiste una graduatoria della Figc che stabilirà, fra le nove squadre richiedenti, quali potranno partecipare al suddetto campionato. Ad essere sinceri la situazione è a noi sfavorevole e non abbiamo grandi speranze». Il mercato vivrà nelle prossime settimane le sue ultime battute. L'allenatore **Carlo Graziani** ha affermato: «Mancano ancora tre innesti alla squadra, uno per reparto, e la squadra sarà pronta per iniziare il ritiro».

Costantino Giannattasio

PER LA PUBBLICITÀ SU QUESTO GIORNALE
☎ 0828 344848

Mountain bike

Un battipagliese in Austria

Romeo Galiani durante la gara

Da ormai 19 anni nella regione del Salzkammergut, splendida zona dei laghi salisburghesi, in Austria, si tiene la mitica **Salzkammergut Trophy**, una delle manifestazioni ciclistiche più importanti d'Europa. Hanno partecipato più di 5mila persone, provenienti da 42 nazioni diverse. Il fiore all'occhiello dell'evento è sicuramente la prova Extreme: i 211 km di lunghezza e i 7100 metri di dislivello, la rendono una delle gare più impegnative del mondo. Fra i 96 bikers italiani che hanno accettato la sfida, presente anche un nostro concittadino, **Romeo Galiani**.

Com'è andata la gara?

«Nelle settimane precedenti alla gara mi sono infortunato al ginocchio e il viaggio per giungere in terra austriaca è stato estenuante. Per questi motivi non ho potuto dare il massimo. La gara è partita dalla piccola località di Bad Goisern, a 60 km da Salisburgo. Il percorso doveva essere completato entro 16 ore, con partenza alle 5 del mattino. Dopo i primi 70km di gara, ho iniziato ad accusare grande stanchezza e al chilometro 153 sono stato fermato dall'organizzazione poiché non avevo raggiunto il cancello precedente entro il tempo limite. Secondo quanto diceva la tabella di marcia, il limite massimo per quel cancello era posto alle 17.45, mentre i responsabili di gara affermavano fosse alle 17.20. Con mio grande dispiacere, ho dovuto abbandonare la gara per un errore organizzativo che mi è stato successivamente confermato tramite mail dal referente italiano della gara. Sono comunque molto soddisfatto della mia prova ed è stato un onore rappresentare Battipaglia in una competizione così importante».

Da quanto ti cimenti in questo sport?

«Ho iniziato all'età di 14 anni ed ero il più piccolo di un gruppo di quattro persone. Dopo anni di escursioni fra amici, ho deciso, quasi per gioco con mia moglie, di partecipare a gare locali. Ho intrapreso un percorso molto serio, seppure da amatore, per cercare di migliorarmi sempre più e togliermi qualche soddisfazione. Ho partecipato negli anni successivi a gare sempre più dure, come la Sellaronda Hero e la Dolomiti Superbike. Nel 2013 mi ero già iscritto alla Salzkammergut Trophy, ma dopo pochi km sono caduto riportando una rottura della clavicola. Il duro allenamento, una dieta ferrea e tanta forza di volontà mi hanno permesso di arrivare a fare tutto ciò».

Sei il fondatore del gruppo di bikers MTBFAN, quando è nata questa idea?

«Come già detto, sin da ragazzo mi alleno e inizialmente eravamo davvero pochi. Il ciclismo non era preso per niente in considerazione. Col passare del tempo questo sport ha preso piede e si sono avvicinati alle due ruote tante persone. Nel 2005, in collaborazione con Gabriele Cinelli, ho deciso di rendere ufficiale ciò che da anni era ufficioso fondando l'Associazione Sportiva Dilettantistica MTBFAN, presieduta da Pietro Ferro. Ad oggi sono oltre cento gli iscritti e puntiamo ad accogliere un numero sempre maggiore di persone».

C. G.

SALE

30% 40% 50%

PADRONI DEL NOSTRO STILE.

Via Pastore, 32 / 40 - Battipaglia (SA)
www.gcouture.it